

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 01

OGGETTO: **Presa d’atto destinazione delle risorse provenienti dal cinque per mille dell’IRPEF anno d’imposta 2022 – dichiarazione 2023 - assegnate al Comune di Cavedine e riscosse nell’anno 2023.**

L'anno **duemila ventiquattro** addì **otto** del mese di **gennaio** alle ore **17.20** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco	-
CALDERA	ELISA	- Assessore	
COMAI	ELEONORA	- Assessore	
COMAI	GIANNI	- Assessore	
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco	

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Presa d'atto destinazione delle risorse provenienti dal cinque per mille dell'IRPEF anno d'imposta 2022 – dichiarazione 2023 - assegnate al Comune di Cavedine e rimosse nell'anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che in sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente;

L'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) ha trasformato il beneficio da provvisorio a permanente a partire all'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2260 di data 15.12.2023 con la quale si conferma l'attribuzione ai Comuni della quota del cinque per mille dell'IRPEF per il periodo di imposta 2022, compreso il Comune di Cavedine al quale spetta la somma di euro 987,89 come risulta dal prospetto allegato alla citata delibera della Giunta Provinciale;

Evidenziato come il suddetto importo è già stato erogato al Comune di Cavedine solo in data 27.12.2023;

Ciò premesso

Preso atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno finalizzare l'importo introitato al finanziamento dei costi sostenuti dal Comune di Cavedine per la promozione ed il sostegno del nido familiare – servizio Tagesmutter;

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espressi favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale dal Segretario Comunale per la regolarità tecnico-amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa in data 08.01.2024;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 12.02.2018;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di prendere atto che l'Amministrazione comunale ha destinato le risorse provenienti dal cinque per mille dell'IRPEF anno d'imposta 2022 – dichiarazione 2023 – assegnate al Comune di Cavedine e rimosse nel 2023 di complessivi euro 987,89, come descritto in premessa, a parziale copertura delle spese sostenute per la promozione ed il sostegno del nido familiare – servizio Tagesmutter;

2. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
3. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.